

7 ticinesi al termine della SU fant 10

Autor(en): **Meroni, Filippo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **92 (2020)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-913811>

Nutzungsbedingungen

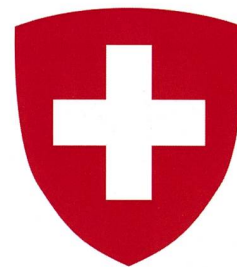
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

7 ticinesi al termine della SU fant 10

La cerimonia di promozione si è tenuta il 5 giugno ad Augusta Raurica



Esercito svizzero

tenente Filippo Meroni

Exemplo Ducemus – è questo il motto della Scuola Ufficiali della Fanteria 10 di Liestal, dove recentemente abbiamo assolto, in quanto aspiranti tenenti, una formazione di quindici settimane.

In questo periodo abbiamo avuto la possibilità di crescere e migliorarci in diversi ambiti e di vivere delle esperienze

che resteranno impresse nella nostra memoria.

Da un lato abbiamo ampliato le nostre conoscenze in ambito militare, orientandoci naturalmente verso temi quali la direzione di esercizi di reparto, la formazione a diversi sistemi d'arma e soprattutto verso la condotta sul campo, anche in circostanze difficili, di una sezione.

Parallelamente siamo stati formati e istruiti nell'ambito della tattica, partendo

dalle basi per arrivare, poi, a prendere delle decisioni sempre più complesse e articolate.

Abbiamo però anche potuto imparare ad approcciarci ai nostri futuri subordinati attraverso formazioni alla condotta e, cosa ancora più importante, a organizzare e condurre una sezione, attività in cui siamo al momento impegnati come capisezione nella scuola reclute estiva.

Non da ultimo abbiamo avuto modo di vivere delle esperienze, come la settimana di sopravvivenza o la marcia di 101 km da Lenzburg a Liestal, che ci hanno temprato come persone, portandoci talvolta ai nostri limiti e permettendoci di scoprire risorse che non sapevamo di avere, le quali ci torneranno sicuramente utili nel nostro futuro militare e non.

Da ogni punto di vista, insomma, la Scuola Ufficiali è stata per noi un'esperienza arricchente, stimolante e ricca di emozioni, seppur vissuta in un periodo molto particolare in cui l'emergenza sanitaria dettata dal COVID-19 ha toccato anche l'ambiente militare, costringendoci per più settimane in caserma.

Ora la prossima sfida è trasmettere ai nostri subordinati, in qualità di ufficiali, i valori che ci caratterizzano e che vogliamo siano rappresentati nella nostra sezione. Sarà un obiettivo impegnativo, per il quale dovremo lavorare sodo, rimanendo sempre corretti, esemplari e coerenti. Se riusciremo a raggiungerlo, però, verremo ripagati con grandi soddisfazioni e la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza estremamente significativa e piena di insegnamenti. ◆



In piedi, da sinistra: ten Riccardo Durini, ten Filippo Meroni, ten Davide Beltraminelli, ten Nico Rappo. Accosciati, da sinistra: ten Filippo Casparis, ten Silvio Gallizia, ten Lorenzo Mischiatti.

SERVIZI PROFESSIONALI E TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA PER LA VOSTRA SICUREZZA.

La sicurezza è un bisogno primario e una condizione importante affinché l'essere umano si senta a proprio agio, a maggior ragione durante una situazione straordinaria.

Securitas è il partner ideale per chiunque desideri maggiore sicurezza nella vita e nelle proprie attività quotidiane.

Sin dalla sua nascita, nel 1907, Securitas ha saputo trasformarsi da società di vigilanza in un'azienda dinamica e di successo. Grazie alla sua capacità di cogliere le opportunità del mercato, Securitas è oggi la società leader nel campo dei servizi di sicurezza, con circa 8000 dipendenti all'attivo, in grado di garantire sicurezza e sorveglianza su tutto il territorio nazionale. Di fronte a esigenze estremamente diversificate, le prestazioni offerte sono mirate e personalizzate. Attualmente il Gruppo Securitas (composto di due principali Divisioni – Servizi di sicurezza e Sistemi d'allarme e sicurezza) vanta una gamma di servizi variegata e flessibile in base alle necessità della clientela.

Dal 1911 Securitas SA è attiva in Ticino con una Direzione regionale a Lugano e tre agenzie situate a Bellinzona, Mendrisio e Riazzino, le quali impiegano 330 collaboratori che giornalmente

offrono prestazioni di sicurezza ad un'un'ampia e variegata clientela.

In Svizzera nel 2019 si sono verificati oltre 36 400 furti con scasso, in media uno ogni quattordici minuti. Dalla lettura di questi dati, ci si accorge che è difficile essere immuni da un furto con scasso o da un'intrusione, grazie ai servizi Securitas, si può tuttavia ridurre sensibilmente questo rischio.

Securitas infatti offre ai propri clienti un piano globale nel quale identificare i rischi e pianificare i relativi provvedimenti di sicurezza, tramite l'analisi di potenziali pericoli, la conseguente definizione, progettazione e assistenza delle misure di controllo.

Le soluzioni di Securitas vanno ben oltre le semplici attività di

sorveglianza e controllo, spaziando da una serie di piccole ma efficaci misure di sicurezza alla consulenza sulla protezione meccanica e architettonica, rispettivamente all'individuazione dell'impianto di allarme più idoneo, fino alla pianificazione degli interventi in caso di allarme e all'offerta di ronde virtuali grazie a una centrale d'allarme dotata dei più moderni standard tecnologici.

La tecnica

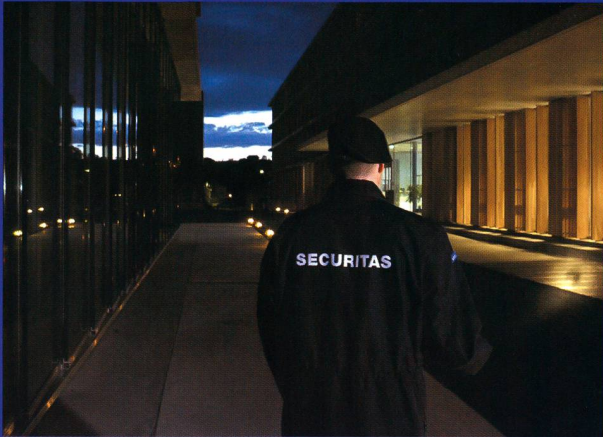
L'impianto d'allarme

Per riuscire a sentirsi nuovamente al sicuro fra le proprie mura domestiche è certamente d'aiuto l'installazione di un sistema d'allarme. In passato questi impianti richiedevano un importante investimento, ma oggi non è più così.

I sistemi senza fili hanno prezzi sostenibili e si possono installare senza problemi negli edifici già esistenti. Inoltre l'efficacia aumenta se viene integrato all'impianto d'allarme un dispositivo di videosorveglianza dotato di telecamere poste nei punti strategici del perimetro abitativo.

Collegando l'impianto alla centrale d'allarme Certas si dispone di un'assistenza attiva 24 ore su 24: gli operatori, in caso di segnalazioni, sono in grado di verificarne





l'autenticità e di gestire immediatamente l'emergenza, così come di eseguire ronde virtuali tramite le telecamere o di aprire e chiudere da remoto gli accessi.

Se il pericolo è concreto, ritenuto che bisogna reagire rapidamente, la pattuglia di intervento Securitas viene inviata con tempestività sul luogo per valutare la situazione e adottare le necessarie misure, incluso l'allertamento di polizia, pompieri o ambulanza.

Gli agenti Securitas intervengono secondo delle procedure predefinite, agendo in modo preciso ed accurato, e possono svolgere, su richiesta, ulteriori mansioni di sicurezza.

L'uomo **La ronda di controllo**

La ronda di controllo, abbinata a un impianto d'allarme con allacciamento alla nostra centrale Certas,

riduce i rischi di trovarsi in situazioni spiacevoli o essere confrontati con dei ladri.

Gli specialisti della Securitas controllano gli edifici in base a orari e dettagli precedentemente concordati, garantendo così una sicurezza individuale. Attraverso questo servizio di vigilanza essi evitano l'insorgere di azioni indesiderate e di possibili danni.

